



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA**

Assunto il 13/03/2025

Numero Registro Dipartimento 383

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3621 DEL 13/03/2025

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria, D.G.r. n. 738 del 28.12.2022. - “Avviso Pubblico Intervento SRA18 Impegni per l’Apicoltura.” - APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ed APPROVAZIONE MODELLO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE - AUTORITA' DI GESTIONE REGIONALE

Visti

Lr 7/1996; DGr 2661/1999; DPGR 354/1999; DGr 665/2022; DGr 36/2022; DGr 118/2023; DGr n. 189/2023; il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e gli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n. 136 smi;

Visti

la D.G.r. n. 159 del 10 aprile 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del Rr n. 11/2021 e s.m.i., l'Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con i poteri di Autorità di Gestione di cui alla DGr n. 345/2018, per la durata di mesi dodici nelle more e fino all'individuazione del dirigente titolare;

il D.P.G.R. n. 18 del 12/04/2024 con cui è stato conferito all'Ing. Iritano Giuseppe l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";

il D.D.G n. 9427 del 03/07/2023 di conferimento all'arch. Giovanni Pandullo dell'incarico di dirigente del Settore n. 6 in esecuzione della D.G.r. n. 297 del 23/06/2023;

il D.D.G n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";

il D.D.G. n. 1484 del 05.02.2025 di conferimento dell'incarico EQ 42 EQ42 "Centro di Responsabilità del Coordinamento PSR 2014 – 2022 e Coordinamento PSP 2023 - 2027, (Art.16 CCNL del 16/11/22 funzioni locali)" - il prot. n. 72517 del 04.02.2025 di nomina Responsabile Unico del Procedimento – il prot. n. 69622 del 03.02.2025 di assegnazione al Settore n. 6 "Ambiente e Zootecnia" provvedimenti conferiti al funzionario dott. Girolamo Grisafi;

il D.D.G. n. 901 del 24/01/2025 di conferimento dell'incarico EQ15 "Coordinamento Centro di Responsabilità del PSP 2023 - 2027 Interventi SRA01 ACA1 - SRA05 ACA5 - SRA13 ACA13 - SRA18 ACA18 - SRA21 ACA21 - SRA22 – ACA22" e Coordinamento Centro di Responsabilità del PSR 2014 -2022 Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (Art.16 CCNL del 16/11/22 funzioni locali), il prot. n. 133790 del 21/02/2024 di affidamento di Responsabilità dell'U.O. 6.8 "Pagamenti agro climatico ambientali", provvedimenti conferiti al funzionario dott. Renato Aloisi;

Attestata l'assenza di cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con D.G.r. n. 357 del 21/07/2023;

Visti

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione l'11 dicembre 2024, che approva le modifiche al piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno

dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

Viste

la Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 64177 del 30/08/2023, Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115;

la Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 24125 del 25.03.2024, Testo aggiornato con modifiche della Circolare Agea n. 64177 del 30/08/2023 “Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115”;

Viste

la D.G.r. n. 738 del 28/12/2022 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);

la D.G.r. n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE)2021/2115;

Visto che

l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 recita “Gli aiuti a favore degli impegni agro-climatico-ambientali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento”;

gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) del 21/12/2022 capitolo 2 recita “Le norme sugli aiuti di Stato non si applicano pertanto né al cofinanziamento delle misure di sviluppo rurale (parte FEASR e parte nazionale) né ai finanziamenti nazionali integrativi che si aggiungono a tali misure, purché l'intervento in questione sia collegato a un'attività agricola che rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato e che fa parte di un piano strategico della PAC”;

per quanto sopra riportato l'intervento ricade nella casistica dell'art. 49 del TFUE, pertanto non si considera Aiuto di Stato;

Visti

il D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023 di approvazione dell'Avviso, Intervento SRA 18 “Impegni per l'apicoltura”, Azione 1 (SRA18.1) “Apicoltura stanziale” e Azione 2 (SRA18.2) “Apicoltura nomade” - Programma Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria D.G.r. n. 738 del 28.12.2022;

il D.D.G. n. 8349 del 15/06/2023 di Rettifica e Proroga Termini dell'avviso pubblico D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023;

il D.D.G. n. 11796 del 16/08/2023 di Proroga del “termine d'inserimento della documentazione su Cloud Arcea”;

il D.D.S. n. 8191 del 11/06/2024 di approvazione della Graduatoria Provvisoria delle domande di sostegno 2023–2027 e domande di pagamento anno 2023;

il D.D.G. n. 1971 del 14/02/2025 di approvazione della graduatoria definitiva - di rettifica dell'Avviso DDG n. 8349/2023 nelle parti Disposizioni Procedurali (per effetto dell'intervenuto PSP 2023/2027 versione 2.1 approvato con Decisione Final del 23.10.2023, secondo cui l'intervento rientra come “NON SIGC” investimento poliennale) come da ALLEGATO C – stabilito che con successivo atto saranno aperti i termini ai beneficiari per la presentazione della domanda di sostegno NON SIGC ai fini della gestione e del controllo dei pagamenti, tale da consentire il riconoscimento del premio;

Dato atto che

necessita attuare quanto disposto con il D.D.G. n. 1971/2025 aprendo i termini per la presentazione delle domande di pagamento NON SIGC, CSR Calabria PSP 2023 – 2027 per l'intervento ACA SRA 18 “Impegni per l'apicoltura”, Azione 1 (SRA18.1) “Apicoltura stanziale” e Azione 2 (SRA18.2) “Apicoltura nomade”;

ogni singolo beneficiario dovrà riportare integralmente nella domanda di sostegno, pena la nullità della stessa, l'importo complessivo del finanziamento per le 5 annualità dal 2023 al 2027;

i beneficiari già notiziati con la pubblicazione del D.D.G. n. 1971/2025, altresì saranno informati mediante il provvedimento di concessione del beneficio riconosciuto, come da modello approvato con il presente atto;

i beneficiari hanno l'obbligo di mantenere gli impegni già intrapresi nel corso del 2023 e dovranno essere mantenuti fino al 2027;

i beneficiari non possono aumentare il premio annuale riconosciuto nel 2023, nelle annualità successive;

i beneficiari devono mantenere, gli impegni del numero di alveari riconosciuti ammessi e finanziabili nell'annualità 2023 ed i consequenziali obblighi previsti nell'avviso smi, per tutte le annualità dal 2023 al 2027;

a tutti i beneficiari di cui all'allegato A del DDG 1971/2025 è stato effettuato il controllo amministrativo per l'annualità 2023;

Ritenuto

dare seguito alle Disposizioni Procedurali stabilite nell'ALLEGATO C del DDG 1971/2025 (per effetto dell'intervenuto PSP 2023/2027 versione 2.1 approvato con Decisione Final del 23.10.2023, secondo cui l'intervento rientra come "NON SIGC" investimento poliennale), restano invariate le Disposizioni Attuative presenti nell'Avviso non sottoposte a modifiche o integrazioni;

aprire i termini per la presentazione della domanda di sostegno NON SIGC, ai fini della gestione e del controllo dei pagamenti, per l'intervento ACA SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" - Azione 1 (SRA18.1) "Apicoltura stanziale" - Azione 2 (SRA18.2) "Apicoltura nomade", del CSR Calabria PSP 2023 - 2027, per come disposto nel DDG 1971/2025;

contestualmente approvare il modello di provvedimento di concessione del beneficio riconosciuto allegato al presente atto;

Dato atto che

la Regione Calabria, ai sensi del comma 3 art. 3 del D. Lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "A.R.C.E.A." (dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale, risorse umane), riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14/10/2009 ed operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 01/07/2010 e pertanto a seguire sul PSP 2023 - 2027;

a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

la dotazione finanziaria complessiva per il quinquennio 2023 -2027 è di € 7. 491.750,00 (settemilioni quattrocento novantunomilasettecentocinquanta/00), per cui la spesa annua delle domande ammissibili/finanziabili è di € 1.498.350, come da provvedimento dell'AdG regionale prot. n. 72517 del 04.02.2025;

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento SRA18 definito nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 e adottato nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria (DGr n. 738/2022), gestito dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, l'Autorità di Gestione, altresì nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, risulta sottoscrittore sia del decreto di approvazione dell'avviso pubblico e sia del presente atto, oltre che del provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025 relativo all'attuazione dell'intervento SRA18 "impegni per l'apicoltura", in merito si è già espresso di rilasciare parere favorevole di coerenza programmatica e finanziaria sul decreto da proporre, ovvero quello in trattazione;

ai fini della disciplina del codice antimafia, i beneficiari compileranno il modello predisposto nel provvedimento di concessione, fornendo i dati necessari per le interrogazioni alla BDNA ed acquisire i relativi riscontri, che al verificarsi della circostanza impedisce l'erogazione da parte dell'Organismo Pagatore Arcea;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

Su proposta del Responsabile del Procedimento dott. Girolamo Grisafi, giusto provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025;

DECRETA

di richiamare il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

di stabilire

l'apertura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno NON SIGC, per l'intervento ACA SRA 18 "Impegni per l'apicoltura" - Azione 1 (SRA18.1) "Apicoltura stanziale" - Azione 2 (SRA18.2) "Apicoltura nomade", del CSR Calabria PSP 2023 – 2027, per come disposto nel DDG 1971/2025, ai fini della gestione e del controllo dei pagamenti (in relazione ai D.D.G. n. 7075/2023, D.D.G. n. 8349/2023, D.D.G. n. 11796/2023, D.D.S. n. 8191/2024, D.D.G. n. 1971/2025);

che la decorrenza dei termini di presentazione della domanda di sostegno è la data di pubblicazione sul sito www.calabriapsr.it con scadenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito stesso.

di approvare contestualmente il modello di provvedimento di concessione del beneficio riconosciuto allegato al presente atto;

di dare atto che

per l'intervento SRA18 impegni per l'apicoltura, la dotazione finanziaria complessiva per il quinquennio 2023 - 2027 è di € 7. 491.750,00 settemilioniquattrocentonovantunomilasettecentocinquanta/00 e che le risorse assegnate per l'annualità 2023 alle domande ammissibili/finanziabili è di € 1.498.350 (il tutto riferito ai D.D.G. n. 7075/2023, D.D.G. n. 8349/2023, D.D.G. n. 11796/2023, D.D.S. n. 8191/2024, D.D.G. n. 1971/2025); a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse dell'intervento SRA18 definito nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 e adottato nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria (DGr n. 738/2022), gestito dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, l'Autorità di Gestione, altresì nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, risulta sottoscrittore sia del decreto di approvazione dell'avviso pubblico e sia del presente atto, oltre che, con il menzionato provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025 relativo all'attuazione dell'intervento SRA18 "impegni per l'apicoltura", in merito si è già espresso di rilasciare parere favorevole di coerenza programmatica e finanziaria sul decreto da proporre, ovvero quello in trattazione;

di provvedere

alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

agli ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.Lgs. n. 33 del 2013, sul sito istituzionale www.regione.calabria.it;

alla pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi come comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i. con valore di notifica a tutti gli interessati;

di nominare, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 s.m.i. Responsabile del Procedimento l'Elevata Qualificazione Dott. Girolamo Grisafi;

di notificare il presente atto all'ADG del CSR Calabria 2023-2027 ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

dott. Girolamo Grisafi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Responsabile EQ

dott. Renato Aloisi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

arch. Giovanni Pandullo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale ed Autorità di Gestione

ing. Giuseppe Iiritano

(con firma digitale)



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale
SETTORE n. 6 – AMBIENTE E ZOOTECNIA

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Prot.

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**

Il provvedimento di concessione debitamente sottoscritto e completo degli allegati va associata alla domanda di sostegno al fine di perfezionare la concessione dell'aiuto, nei termini di apertura e chiusura per la presentazione delle domande.

CSR Calabria 2023-2027, Reg.(UE) 2115/2021

Intervento SRA 18 IMPEGNI PER L'APICOLTURA Az.1 Stanziale Az.2 Nomade

AVVISO DDG n. 8349 del 15/06/2023 rettificato nell'allegato C dal DDG 1971 del 14/02/2025

Nominato:

CUAA:

N. Domanda di Sostegno (Avviso DDG 8349 del 15/06/2023):

Pec beneficiario:

Azione ammessa a finanziamento: Az.

Numero alveari ammessi a sostegno:

Importo complessivo per i 5 anni ammessi a premio da richiedere integralmente nella domanda di sostegno: € (euro)

Importo per la domanda di pagamento annuale (1/5 del complessivo): € (euro)

Firma del Responsabile dell'Intervento
Dott. Girolamo Grisafi

Dirigente del Settore 6
Arch. Giovanni Pandullo



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1. Concessione del finanziamento

In relazione all'avviso pubblico di cui al DDG n. 82349 del 15 GIUGNO 2023, rettificato nell'allegato C con DDG 1971 del 14/02/2025 per la concessione di aiuti relativi alla SRA 18 Impegni per l'Apicoltura del CSR Calabria 2023-2027 ed ai sensi delle relative Disposizioni Procedurali per il trattamento delle domande di sostegno, si comunica che la domanda presentata da codesto spett.le beneficiario, risultata ammissibile nella graduatoria definitiva pubblicata nell'allegato A del DDG 1971 del 14/02/2025 ed è rientrata tra quelle finanziabili come di seguito riportato:

Il presente atto di concessione dovrà essere sottoscritto - a bordo pagina e in calce - in segno di accettazione dal beneficiario, inoltre è necessario compilare e firmare l'allegato o gli allegati secondo i casi ed allegare il tutto compreso il documento in corso di validità alla domanda di sostegno.

La sottoscrizione per accettazione della presente notifica comporta l'automatica approvazione da parte del beneficiario, delle prescrizioni formulate nell'ambito del presente atto, nel rispetto del contributo concesso nell'allegato A "Elenco Domande Ammesse" di cui al DDG 1971 del 14/02/2025.

Preso atto dell'avvenuta trasmissione della dichiarazione relativa ai familiari a carico ed ai conviventi, finalizzata alla esecuzione degli accertamenti antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la presente **concessione è sottoposta a condizione risolutiva nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia prefettizia.**

1. Impegni, prescrizioni ed obblighi

È fatto obbligo al beneficiario rispettare quanto riportato nel Paragrafo 7 "Impegni e durata" delle disposizioni attuative inerenti il bando.

L'intervento SRA18 ha una durata quinquennale e prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

- **I01** - Praticare l'**attività apistica nelle aree come individuate** secondo il criterio C06, vale a dire il territorio regionale della Calabria ad esclusione delle aree individuate come ad agricoltura intensiva, specializzata (cod. colturale sian agrumi, kiwi e drupacee).
- **I02** - Non superare il numero **massimo di 80 alveari** per postazione, rispettando una **distanza minima non inferiore a 2,2 km** tra gli apiari con lo stesso codice allevamento, appartenenti alla medesima azienda sotto impegno.
- **I03** - Tenuta e aggiornamento di un **registro** nel quale siano annotate le **operazioni** effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario. Il registro deve riportare le operazioni tecniche che l'apicoltore effettua (trattamenti, nutrizione, ecc.) comprese le movimentazioni con data e ora spostamento: "Dal registro si deve evincere un **quadro degli spostamenti** previsti, su quali habitat e tipologia di fioritura, in quale periodo e per quanti giorni. Inoltre al momento del posizionamento, per l'annualità di riferimento, dell'apiario va fatta una foto geo referenziata da trasmettere al Responsabile di Intervento del Settore 6 competente del Dipartimento Agricoltura. La **durata minima** di collocazione di un apiario deve essere pari almeno alla durata del periodo di fioritura." Si può, a tal fine, utilizzare il registro dei trattamenti validato dalla ASP di competenza.
- **I04** - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi, con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un **numero minimo di giorni pari a 60** nel caso dell'Azione 2, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche. E' ammessa una diminuzione del numero di alveari per un massimo del 20%, non è ammesso un aumento che determini un passaggio alla classe di pagamento superiore.
- **I05** - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con in graduatoria finale, nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno, nel caso dell'Azione 1.
- **I06** - Redazione ed **eventuale aggiornamento annuale** di una **relazione tecnica**, a **firma di un tecnico abilitato** in materia agricola, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04. Nell'allegato A) è rinvenibile uno schema di relazione tecnica con la tabella delle fioriture utilizzabile.
- **I07** - Esclusivamente per gli apiari ricadenti nell'Azione 2, ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario. Dal 2024 è necessario allegare al registro un foto geo referenziata che comprovino la posizione dell'apiario e l'eventuale spostamento.

È fatto obbligo, altresì, al beneficiario, nel rispetto delle responsabilità civili e penali collegate, di comprovare, trasmettendo idonea documentazione nei tempi stabiliti, tutte le dichiarazioni effettuate ai sensi del D.P.R. 445/2000, inerenti: i criteri di attribuzione del punteggio, che non costituiscono impegni da rispettare al completamento dell'operazione; ovvero obbligazioni derivanti dall'attribuzione di punteggio o dichiarazioni rilasciate all'atto di presentazione della domanda.

Per la verifica degli impegni saranno attivati specifici controlli da effettuarsi su un campione che copra almeno il 5% della spesa ammissibile riferito alle operazioni per le quali è stato pagato il saldo finale



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



2. Modalità di erogazione del sostegno

Il premio è un pagamento basato su somme forfettarie per fasce di consistenza dell'allevamento per annualità di impegno, tale premio si configura come remunerazione per maggiori impegni rispetto all'ordinario così come calcolati dal CREA nell'ambito degli interventi art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021. Con la presente comunicazione viene riconosciuto il sostegno per il quinquennio, 2023/2025. Il pagamento è su domanda annuale successiva all'anno di impegno per un massimo del quinto del sostegno complessivo riconosciuto. Qualora il beneficiario non faccia richiesta di pagamento o non possa essere pagato per l'annualità, non potrà recuperare l'annualità persa.

3. Domanda annuale di pagamento

I beneficiari ammessi che hanno presentato domanda di sostegno, dovranno presentare annualmente specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno, nei termini di presentazione fissati dalla decreto annuale di apertura dei termini, nell'anno successivo di riferimento per gli impegni. Ai fini dell'erogazione del premio annuale verrà pubblicato, all'interno dell'avviso di apertura termini di presentazione della domanda di pagamento, il CUP specifico associato al suo CUA.

Le domande di pagamento annuali che si riferiscono all'annualità di impegno verranno erogate come SAL, successivamente all'anno di impegno già realizzato, per un importo non superiore ad un quinto del valore della domanda di sostegno.

Alla domanda di pagamento annuale vanno allegati:

- Aggiornamento della relazione tecnica con il piano degli spostamenti
Le coordinate geografiche riferite al posizionamento degli apiari dovranno essere presentate su formato excel e georeferite nel sistema WGS84 proiezione UTM fuso 33 riportando anche: n. domanda, CUA, intestazione (nel caso di nomadismo le coordinate devono riguardare almeno i 60 giorni di posizionamento utili);
- Copia del registro annuale aggiornato;

Nel caso in cui non vi siano variazioni nel piano di pascolamento o altre variazioni, si può omettere di allegare la relazione tecnica.

E' **obbligatorio**, pena la decadenza del beneficio, **allegare copia del registro delle operazioni** aggiornato alle attività dell'anno precedente.

Qualora, nel piano degli spostamenti o nel registro delle operazioni (I03), risulti il posizionamento (*calcolato come superficie prevalente sull'area di pascolamento del raggio di km 2,2*) in aree non eleggibili o al di fuori delle aree indicate in Relazione tecnica che hanno generato il punteggio, il premio annuale verrà decurtato in proporzione alla non conformità (numero di apiari non conformi/apiari totali) e nel caso più grave, cioè oltre in 50% degli apiari non conformi, vi sarà decadenza del beneficio

4. Obblighi in materia di adempimenti contabili -Conto Corrente Bancario/Postale Riservato ai movimenti finanziari

Il beneficiario è tenuto obbligatoriamente all'apertura di un apposito conto corrente bancario/postale, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

Per quanto sopra, non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia delegato ad operare su di essi.

5. Obblighi in materia di informazione e pubblicità

L'art. 50 del Reg (UE) 2021/1060 rimette alla responsabilità dei beneficiari la messa in atto di specifiche azioni di informazione e di pubblicità. In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono riportare:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

6. Obblighi concernenti il monitoraggio fisico e finanziario

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso ai luoghi dell'investimento e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

7. Riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni

Al fine di assicurare l'efficace verifica del rispetto delle condizioni di concessione del sostegno, il beneficiario si impegna a consentire ed agevolare lo svolgimento dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, previsti dal Reg. UE 2021/2116 art. 83.

Qualora durante i controlli si rilevassero inadempienze connesse agli impegni e obblighi derivanti dalla concessione del contributo, che il beneficiario ha sottoscritto in fase di presentazione della domanda di sostegno, saranno applicate sanzioni e riduzioni previste dalle norme unionali ai sensi del Capo III e Capo IV del Reg. 2021/2116 e nazionali nonché dalle disposizioni regionali in via di definizione. Oltre all'applicazione delle sanzioni, la Regione si riserva, in caso di gravi e palesi irregolarità, di trasmettere i relativi atti all'autorità giudiziaria.

Nel caso in cui verrà riscontrata una perdita del punteggio attribuito alla domanda tale da non risultare utilmente collocata in graduatoria, sarà comminata la decadenza del contributo.

La Regione Calabria procederà ad effettuare gli opportuni controlli al fine di verificare la pendenza di posizioni debitorie e di recuperi in corso su precedenti benefici. Tale controllo sarà effettuato anche in fase di erogazione del sostegno.

8. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

9. Rinvio

Il beneficiario, per quanto non espressamente previsto, dovrà attenersi a quanto stabilito dalle norme regolamentari nonché nelle disposizioni attuative e procedurali approvate per gli interventi e disponibili sul sito del PSR all'indirizzo <http://www.calabriapsr.it>.

Per eventuali informazioni il beneficiario potrà rivolgersi ai seguenti referenti: Responsabile di Intervento

Dott. Girolamo Grisafi, 0961.843018 g.grisafi@regione.calabria.it

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Girolamo Grisafi

Il Dirigente del Settore 8
Arch. Giovanni Pandullo

Per accettazione

Timbro e firma del beneficiario¹ □

.....
Luogo e data

(da inserire a cura del beneficiario)

¹* Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Documentazione da allegare alla domanda di sostegno:

1. Dichiarazione sostitutiva – ALLEGATO N. 1
2. Documento di identità in corso legale
3. DSAN antimafia familiari - ALLEGATO N. 2
4. Dichiarazione conflitto interessi beneficiario ALLEGATO N. 3



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ALLEGATO 1 – Dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

(art.2 Legge 4 gennaio 1968, n.15 come modificato dall'art.3, comma 10, Legge 15.05.1997, n.127 dal D.P.R. 20.10.1998, n.403 e succ. modifiche e integrazioni)

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____, consapevole delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di dichiarazioni false o fraudolente dirette a procurare indebitamente le prestazioni

DICHIARA CHE:

- Delega il tecnico abilitato _____ a redigere il piano annuale preventivo utile all'invio della domanda di riconferma riguardante l'intervento PSP ACA 18 – annualità 2023;
- i dati da me forniti e utilizzati per la preparazione della documentazione in oggetto rispondono a verità.

Data _____

Firma _____

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente per l'eventuale accoglimento dell'istanza prodotta e verranno utilizzati solo per tale scopo ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 anche con modalità automatizzate; il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto richiesto. I dati non verranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta insieme alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI A CARICO E CONVIVENTI (Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 DPR n. 445/2000,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto, oltre che dal/la sottoscritto/a, dalle seguenti persone conviventi:

- a) _____ nato/a il _____ a _____ (____), codice fiscale _____, _____ (indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
- b) _____ nato/a il _____ a _____ (____), codice fiscale _____, _____ (indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
- c) _____ nato/a il _____ a _____ (____), codice fiscale _____, _____ (indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
- d) (se necessario, aggiungere altri campi)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Allega alla presente la fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____ Il dichiarante _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ALLEGATO 3



ALLEGATO AL P.T.P.C.T. 2020/2022

Alla Regione Calabria

Dipartimento _____

Settore¹ _____

COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE E DICHIARAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI.

Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018), dell'art. 54 del d. lgs.n. 165/2001, del Regolamento adottato con D.P.R. 16 aprile, n.62/2013, dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ P.IVA _____

residente in _____ alla Via _____

_____ n. _____

E-mail _____

Tel./Cell. _____

con riferimento all'attività o procedimento di assegnazione e/o di competenza²

Vista la normativa di riferimento in materia, riportata per estratto in calce alla presente, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) e al fine di dare preventiva comunicazione al dirigente dell'ufficio/struttura/settore di appartenenza o in cui svolge l'attività in relazione alle situazioni che generano o possono generare conflitto di interessi con le attività e funzioni assegnate, quanto segue³:

¹ Indicare il Settore/Ufficio presso cui il dichiarante è assegnato. La presente dichiarazione può essere adattata a consulenti e/o collaboratori ai sensi dell'art.2 del Codice di Comportamento della Regione Calabria.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



2 Indicare l'attività o il procedimento affidati al dichiarante.

3 Segnare **tutte** le caselle (ad es, con \surd oppure con X), interlineare la parte che non occorre e sottolineare la parte che si intende dichiarare, nel modo seguente: di ~~avere~~/non avere oppure di avere/~~non avere~~.

1) di avere/non avere rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.
(In caso positivo, specificare⁴) _____

_____;

2) di aver avuto/non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito.
(In caso positivo, specificare⁷) _____

_____;

3) di avere/non avere rapporti finanziari e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbiano il coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, con i soggetti privati, ivi compresi società o enti senza scopo di lucro, con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione, comunque denominati.
(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2)
(In caso positivo, specificare⁵) _____

_____;

4) che il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi tali rapporti hanno/non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/settore/struttura regionale di appartenenza o in cui presta servizio, limitatamente alle pratiche/attività affidate al dichiarante.
(Rispondere solo in caso in cui si sia risposto affermativamente ad almeno una delle due domande 1 o 2)
(In caso positivo, specificare⁶) _____

_____;

5) di avere/non avere interessi propri e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbia il coniuge, i conviventi, i parenti o gli affini entro il secondo grado, in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.
(In caso positivo, specificare⁷) _____

_____;

6) di avere/non avere rapporti di frequentazione abituale con persone che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.
(In caso positivo, specificare) _____

_____;

7) di avere/non avere causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi e/o di avere/non avere notizia del fatto che li abbia il coniuge, con soggetti e

4 Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e se a titolo oneroso o gratuito.

5 Indicare il tipo di rapporto, il/i soggetto/i privato/i con cui lo stesso si è instaurato e quale soggetto ha il rapporto finanziario (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado).

6 Indicare l'attività o la pratica affidata al dichiarante con cui il/i soggetto/i con cui intercorrono o sono intercorsi i rapporti hanno interessi.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



7 Indicare quale soggetto ha interesse (dichiarante, coniuge, conviventi, parenti, affini entro il secondo grado) e in quale attività o decisione alla cui adozione partecipa il dichiarante.

organizzazioni che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.
(In caso positivo, specificare⁸) _____

_____;

8) di essere/non essere tutore/curatore/procuratore/agente di soggetti o organizzazioni ovvero amministratore/gerente/dirigente di enti o associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti o di ricoprire/non ricoprire cariche sociali e/o di rappresentanza negli stessi, che abbiano interessi in attività o decisioni alla cui adozione partecipa il dichiarante.

(In caso positivo, specificare⁹) _____

_____;

9) di aderire/non aderire ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio a cui il dichiarante è assegnato¹⁰.

(In caso positivo, specificare) _____

_____;

10) di avere/non avere altre gravi ragioni di opportunità e convenienza che comportano l'obbligo di astensione dal partecipare all'adozione di decisioni o attività.

(In caso positivo, specificare) _____

_____.

(i campi successivi devono essere compilati solo dal personale dipendente dell'amministrazione regionale)

- O di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale).
- O di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per il/i reato/i

ricompreso/i tra quelli previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale)

_____, li _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento di identità in corso di validità

8 Indicare se causa pendente/grave inimicizia/rapporti di credito o debito; il soggetto che ha tali rapporti se il dichiarante/coniuge/convivente; con quale soggetto/organizzazione si ha il rapporto.
9 Indicare ruolo e soggetto in cui si riveste tale ruolo.

10 La presente dichiarazione non si applica all'adesione ai partiti politici né ai sindacati, ai sensi del DPR 62/2013, art.5.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



NORMATIVA PER DIPENDENTI, COLLABORATORI O CONSULENTI DELLA REGIONE CALABRIA

STRALCIO DELLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CALABRIA (Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 31/01/2018)

Art. 1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Il presente Codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i comportamenti che i dipendenti della Regione Calabria sono tenuti ad osservare, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione

Art. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il Codice si applica a tutto il personale dipendente della Regione Calabria, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale. 2. La Regione Calabria estende altresì gli obblighi di condotta previsti dal presente codice, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, l'amministrazione inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice

ART. 4, comma 5, REGALI, COMPENSI, ALTRE UTILITA'

(...) 5. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione o di consulenza, comunque denominati, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti l'ufficio di appartenenza. In particolare, il dipendente non deve accettare incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto, da: a. soggetti privati che partecipino o abbiano partecipato, nel biennio precedente, ad appalti, sub-appalti, cottimi fiduciari, concessioni di lavori, servizi o forniture, o che abbiano ricevuto contributi, sovvenzioni, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo, curati dall'ufficio di appartenenza; b. soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, interessi economici di valore superiore ai 20.000,00 (ventimila/00) euro, in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza; c. soggetti privati che siano, o siano stati nel biennio precedente, iscritti ad albi di fornitori di beni e servizi, ad albi di appaltatori di opere e lavori pubblici della Regione Calabria. (...)

Art. 6 COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti in leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio/struttura regionale, informa per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi compresi società od enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti, o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a. se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o i conviventi, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b. se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate. 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. Si considerano potenziali quei conflitti nei quali gli interessi finanziari e non di un dipendente potrebbero essere in conflitto o interferire con l'interesse pubblico connesso alle attività e funzioni allo stesso assegnate.

Art. 7 OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, anche interessi di: a. persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale; b. soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; c. soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, dirigente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza. 2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura di appartenenza. 3. Il dipendente deve preventivamente comunicare la propria situazione al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



appartenenza, il quale, valutata la situazione nel termine di 20 gg., deve rispondere per iscritto al dipendente, sollevandolo dall'incarico e affidando il medesimo, previo esperimento delle prescritte procedure, ad altri o, in assenza di idonee professionalità, avocandolo a sé. 4. Ove il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura regionale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì l'Ufficio per i procedimenti disciplinari ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione degli esiti della valutazione svolta. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza. 5. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti. 6. Il personale Dirigente ha l'obbligo di: a) comunicare la partecipazione azionaria ed altri interessi finanziari che possano porre il Dirigente in conflitto di interessi con la propria funzione pubblica; b) di dichiarare se parenti o affini esercitano attività attraverso le quali potrebbero venire in contatti frequenti con l'ufficio di cui è responsabile. 7. Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente, spetta al responsabile per la prevenzione della corruzione valutare le iniziative da assumere. In caso di dubbio, sia il collaboratore che il dirigente sono tenuti a chiedere un parere, vincolante, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. 8. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165 del 2001 è fatto divieto ai collaboratori regionali che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la stessa, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della attività amministrativa della Regione svolta attraverso l'esercizio dei precitati poteri Art. 14 CONTRATTI ED ALTRI ATTI NEGOZIALI

1. Nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente, nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale. 2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio. 3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio/servizio/struttura di appartenenza entro 30 gg dalla stipulazione dei medesimi. 4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale e/o il Responsabile della prevenzione della corruzione 5. Il dipendente che riceve, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico nonché il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

(per i dipendenti) DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Art. 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Lo/a scrivente dichiara di aver preso visione e conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria (allegato alla deliberazione n. 25 del 31/01/2018) e delle norme della Legge 241/1990 e del T.U.P.I..

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione di astensione ogni qual volta dovesse presentarsi una causa di conflitto di interessi.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso visione e aver compreso l'informativa per il trattamento dei dati allegata alla presente.

_____, li _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)